

# DELLA RAGION DI STATO, LIBRI DIECI.

CON TRE LIBRI DELLE CAVSE  
della grandezza delle Città,

Di Giouanni Botero Benese.

*D'Innuovo in questa ultima impressione, mutati alcuni luoghi  
dall'islesso Autore, & accresciuti di diversi Discorsi,*

Cioè { Dell'Eccellenze de gli Antichi Capitani.  
Della Neutralità  
Della Riputatione } Del Prencipe..  
Dell'Agilità delle forze  
Della Fortificatione.  
Vna Relatione del Mare.

Con due Tavole, Vna delle materie, L'altra delle cose notabili.

CON PRIVILEGIO.



IN VENETIA, M . D C . XIX.

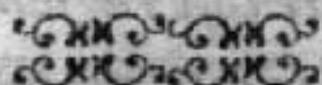
Appresso Nicolò Miserini.



All' Illuſtriss. & Reuerendiss.  
Sig. mio oſſeruandiss.

IL SIGNOR  
VOLFANGO TEODORICO,  
Arciuſcouo, e Prencipe di  
Salczburg, &c.

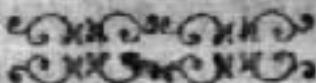
Giovanni Botero Benese.



E R diuerſe occorren-  
ze, parte mie, parte  
de gli amici, e de' Pa-  
droni, mi è conuenuto  
à queſti anni adietro,  
far varij viaggi, e  
praticare, più di quel  
lo che io haurei voluto, nelle Corti di Re, e  
di Prencipi grandi, hor di qua, hor di là da'



DELLA RAGION  
DI STATO  
DI GIOVANNI BOTERO  
BENESE,  
LIBRO PRIMO.



Che cosa sia Ragione di Stato.

**S**TATO è un Dominio sermo sopra popoli; e Ragione di Stato è notitia di mezzi atti à fondare, conservare, & ampliare un Dominio così fatto. Egli è vero, che se bene, assolutamente parlando, ella si stende alle tre parti sodette, nondimeno pare, che più strettamente abbracci la conservazione, che l'altre; e dell'altre più l'ampliacione, che la fondatione: Imperò che la Ragione di Stato suppone il Prencipe, e lo Stato, (quello quasi come artefice, questo come materia) che non suppone, anzi la fondatione affatto, l'ampliacione in parte precede. Ma l'arte del fondare, e dall'ampliare è l'istessa; perche i principij, & i mezzi sono della medesima na-

A tura.



DELLE CAVSE  
DELLA GRANDEZZA  
DELLE CITTÀ,  
DI GIOVANNI BOTERO  
BENESE,  
*L I B R O P R I M O.*

Che cosa sia città grande.



ITTA s'addimanda una ragunanza d'huomini ridotti insieme, per vivere felicemente: e grandezza di città si chiama non lo spatio del sito, ò il giro delle mura: ma la moltitudine degli habitanti, e la possanza loro. Hor gl'huomini si riducono insieme, mossi ò dall'autorità, ò dalla forza, ò dal piacere, ò dall'utilità, che ne procede.

Dell'Autorità.

**C**ain fu il primo auttore delle città: ma i Poeti segniti in ciò da Cicerone, favoleggiano, che ne i secoli

AGGIVNTE  
FATTE  
*Da Giouanni Botero Benese*  
DE ALLA SVA  
RAGION DI STATO.

*Nelle quali si tratta*

Dell'Eccellenze de gli Antichi Capitani.

Della Neutralità

Della Riputatione

Dell'Agilità delle forze

Della Fortificatione.

Del Prencipe.

*Con una Relatione del Mare.*



*Con licenza de' Superiori, & Priuilegi.*

---

IN VENETIA, M . D C . XIX.

Appresso Nicoldò Miserini.



T A V O L A  
DELL' ECCELLENZE  
DE GLI ANTICHI  
CAPITANI.



Cortezza di Tiberio in cose di guerra. à carte.	17
Accortezza di Temistocle.	29
Accortezza & auuedimento di Scipione. à car.	44
Accortezza di Consaluo.	63
Acquisto del Regno di Napoli.	63
Acquisti di Scipione.	63
Affettione de Soldati come acquistata da Mario 10. come da Valerio Coruino 11. come da Viriato 11. come da Gior- gio Castriotto, & da Cesare 11. come da M. Antonio.	11
Affettione de Soldati verso Cesare.	11
Ageuolezza di Timoleone.	30
Agefilao, & suoi fatti.	30. & 35
Alardo.	58
Alberico da Balbiano.	6
Alcibiade, & sua lode.	29
Alessandro Magno, e suo effercito.	6
Alessandro Seuero, & sua sentenza.	7
Alessandro Magno, & suo errore.	25
Alessandro e Cesare lumi della militia.	32
Alessandro Magno si espose à manifesti pericoli.	33
Alessandro come hebbe la sua grandezza.	35



DELL' ECCELLENZE  
DE GLI ANTICHI  
C A P I T A N I,  
Di Giouanni Botero Benese,  
LIBRO PRIMO.



Del fine, e dell'officio del Capitano.



ELLE arti effercitate dall'huomo, alcune sono talmente padrone della materia, attorno alla quale elle si maneggiano, che nelle loro operazioni sempre conseguiscono l'intento, & il fine. Tale è l'Architettura, la Pittura, la Scoltura, e tutte quelle, che si affaticano attorno legno, ferro, lana, seta, e sì fatte cose. Alcune altre, perche non hanno dominio pieno sopra la materia: ma vi trouano contrasto, e resistenza, non sempre arrivano al lor fine. Tale è l'Agricoltura, la Nauigatoria, la Medicina, la Politica, e soprattutto, l'arte Militare, il cui fine è il vincere: ma